



European
Commission

IL PANEL DI CITTADINI

SU UN NUOVO
BILANCIO
EUROPEO
ALL'ALTEZZA
DELLE NOSTRE
AMBIZIONI

Kit Informativo

Informazioni su questo **Kit**

Ti diamo il benvenuto al panel europeo di cittadini su un nuovo bilancio dell'UE all'altezza delle nostre ambizioni. Grazie per aver accettato di partecipare a questo processo. Ci auguriamo che lo troverai stimolante, interessante e piacevole! Rispondendo all'invito della Commissione europea, avrai modo di intraprendere un viaggio molto speciale. Prima di te, 1650 cittadini europei hanno accettato di unirsi a questa avventura democratica, ovvero il panel europeo di cittadini, fornendo consigli alla Commissione europea su diversi temi sin dal 2021. Adesso è il tuo turno!

Fai parte dei 150 partecipanti selezionati in maniera casuale tra i cittadini di tutti i 27 Stati membri dell'Unione europea (UE), a rappresentanza della diversità dell'UE. Nei prossimi mesi ti inviteremo a discutere del nuovo bilancio a lungo termine dell'UE, che entrerà in vigore a partire dal 2028, e a formulare raccomandazioni su come utilizzarlo al meglio. Insieme agli altri membri selezionati nel panel, avrai modo di decidere, condividere idee e domande e, infine, presentare le tue raccomandazioni alla Commissione europea.

Faremo del nostro meglio per assicurarti un'esperienza piacevole. Questo «kit informativo» funge da guida per orientarti lungo il processo ed è strutturato in quattro sezioni:

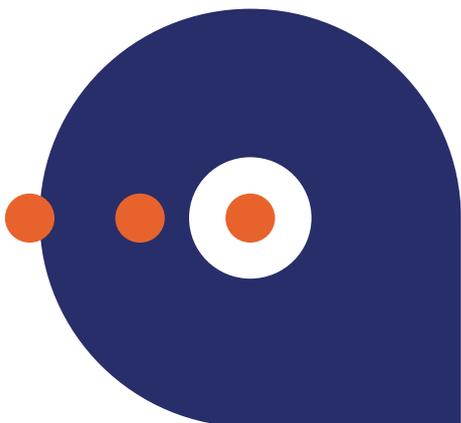
1. **PROCESSO: COSA SONO I PANEL DI CITTADINI?** 4
2. **COMPITI: SU COSA LAVORERÒ?** 6
3. **TEMI: COSA DEVO SAPERE SUL BILANCIO DELL'UE?** 8

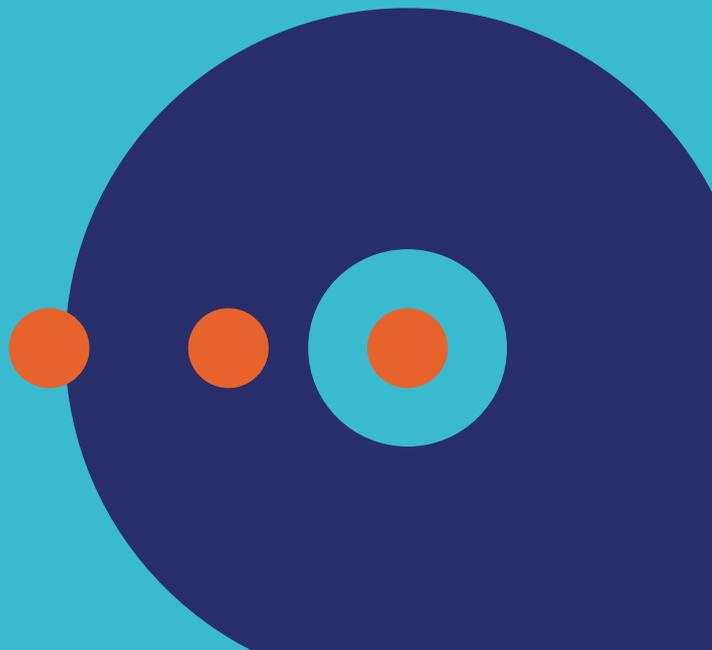
ALLEGATO - INFORMAZIONI PRATICHE: CHE AIUTI RICEVERÒ PER COPRIRE LE MIE SPESE DI VIAGGIO E SISTEMAZIONE?

LE PERSONE ALLA BASE DELL'EVENTO: CHI ORGANIZZA QUESTO PANEL?

Il panel europeo di cittadini sul nuovo bilancio dell'UE viene organizzato dalla Commissione europea, che rappresenta il potere esecutivo dell'UE responsabile di proporre normative, attuare politiche e gestire le attività quotidiane dell'UE. Essa garantisce la corretta applicazione delle leggi istituite dall'Unione europea in tutti gli Stati membri, rappresentandola inoltre a livello internazionale e supervisionando il bilancio e le finanze. La Commissione lavora al fine di promuovere gli interessi e le politiche dell'UE in varie aree, tra cui commercio, ambiente e concorrenza,

ed è inoltre responsabile di proporre un nuovo bilancio UE a lungo termine nel luglio del 2025. La Commissione sta avviando ampie consultazioni per raccogliere opinioni su tale bilancio per il futuro.





1/ Il processo: cosa sono i panel europei di cittadini

QUAL È IL CONTESTO CHE DEFINISCE I PANEL EUROPEI DI CITTADINI?

Nei panel di cittadini della Commissione europea, partecipanti selezionati in maniera casuale tra tutti i 27 Stati membri si riuniscono per discutere di importanti leggi di prossima emanazione e altre iniziative a livello europeo. In qualità di membro del panel, prenderai il testimone da una lunga serie di altri cittadini europei per concentrarti, questa volta, sul tema di un nuovo bilancio a lungo termine dell'UE all'altezza delle nostre ambizioni, che entrerà in vigore a partire dal 2028. Sulla base delle discussioni realizzate fornirai alcune raccomandazioni di cui la Commissione europea terrà conto ai fini della preparazione del prossimo bilancio a lungo termine dell'UE. Questo processo ha appena avuto inizio, puoi trovare informazioni al riguardo al seguente link:

https://citizens.ec.europa.eu/new-european-budget_it.

I panel sono nati in seguito alla Conferenza sul futuro dell'Europa, che è stata avviata nel 2021 per concludersi nell'anno successivo. Gli 800 cittadini selezionati in maniera casuale facenti parte dei panel della conferenza hanno chiesto che in futuro vengano create più spesso opportunità simili per la partecipazione dei cittadini alla definizione delle politiche europee. In risposta a tale richiesta, Ursula von der Leyen, la presidente della Commissione europea, ha deciso che i panel europei di cittadini sarebbero diventati un elemento costante all'interno della vita democratica europea, coinvolgendo i cittadini nel processo decisionale.

I panel successivi hanno trattato temi politici più specifici, ovvero come gestire i [rifiuti alimentari](#), come [plasmare i mondi virtuali](#), come [promuovere la mobilità per l'apprendimento](#), come migliorare [l'efficienza energetica](#) e come [affrontare l'odio nella società](#).

COME FUNZIONERÀ QUESTO PANEL EUROPEO DI CITTADINI?

Ti unirai ad altri 149 cittadini selezionati in maniera casuale, provenienti da tutti gli Stati membri in rappresentanza della diversità dell'UE e di cui un terzo ha

meno di 29 anni, per garantire un buon dialogo a livello intergenerazionale; assieme, darete vita al panel europeo di cittadini su un nuovo bilancio dell'UE. In qualità di cittadino europeo, arricchirai il processo istituzionale con l'obiettivo di produrre decisioni migliori, adottate dagli organi che rappresentano i 450 milioni di cittadini europei: la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE.

Nel panel, lavorerai insieme agli altri cittadini in **piccoli gruppi (ciascuno composto da circa 12 persone) e congiuntamente (nel corso delle sedute plenarie)**. Nei gruppi di lavoro di minori dimensioni, avrai l'opportunità di approfondire il tema di interesse discutendo dei diversi punti di vista e idee e lavorando sulle raccomandazioni in merito alle priorità da includere nel prossimo bilancio a lungo termine. Inoltre, ti riunirai regolarmente nell'ambito di sessioni «plenarie» per condividere i tuoi spunti, ascoltare vari esperti e gli altri membri del panel e fornire un riscontro alle idee espresse dagli altri piccoli gruppi. Alla fine, le raccomandazioni su cui lavorerete verranno adottate dal panel nel suo insieme.

Un incredibile team di **interpreti professionisti** renderà possibile la realizzazione del vostro lavoro, interpretando in simultanea le discussioni a cui darete vita in tutte le 24 lingue dell'Unione europea: grazie a loro, potrai parlare la lingua che preferisci.

Per svolgere il tuo lavoro, usufruirai del supporto fornito da un **team di facilitatori** il cui compito è quello di garantire che ciascun partecipante si senta a suo agio nel corso del processo. Questa squadra di professionisti terrà sotto controllo le tempistiche di ciascuna sessione e il loro sviluppo, contribuendo a rendere il gruppo di lavoro più dinamico e a tirare fuori il meglio da ogni contributo individuale e dal gruppo nel suo complesso. Inoltre, il team di facilitatori metterà a tua disposizione una serie di strumenti intesi ad agevolare il lavoro collaborativo e il processo decisionale collettivo. Saranno inoltre presenti degli assistenti in loco che ti aiuteranno a orientarti nel fine settimana, fornendoti informazioni pratiche.



IL PANEL EUROPEO DI CITTADINI SU UN NUOVO BILANCIO EUROPEO ALL'ALTEZZA DELLE NOSTRE AMBIZIONI

Ti riunirai con gli altri partecipanti in tre diverse sessioni, due delle quali avranno luogo in presenza a Bruxelles, mentre la terza sarà effettuata online:

- **Sessione 1**
28-30 marzo 2025 (in loco a Bruxelles, Belgio)
- **Sessione 2**
25-27 aprile 2025 (online in videoconferenza)
- **Sessione 3**
16-18 marzo 2025 (in loco a Bruxelles, Belgio)

Ti chiediamo di rispettare gli orari degli incontri e di partecipare a ciascuna parte del programma. Se hai bisogno di risolvere un problema pratico, puoi chiedere aiuto al nostro team di assistenza. Se hai un problema di salute, ti preghiamo di comunicarcelo immediatamente; un membro del personale in loco o un addetto alla reception del tuo hotel ti fornirà prontamente assistenza.

Durante il processo sarai supportato da un team di rinomati esperti in materia di bilancio UE, chiamato «**comitato per le conoscenze**», che ti fornirà informazioni non solo su diversi aspetti di tale bilancio, ma anche sulle modalità di funzionamento dell'Unione europea. Nel corso delle discussioni del panel, il comitato risponderà alle tue domande, fornirà un feedback e apporterà dei contributi; inoltre, avrai la possibilità di scambiare opinioni con altri rappresentanti della società civile, delle istituzioni dell'UE e del mondo accademico. Faremo del nostro meglio per fornirti tutte le informazioni di cui avrai bisogno in modo comprensibile e interattivo. Non preoccuparti, non devi diventare un esperto/un'esperta! I funzionari della Commissione che stanno preparando la futura proposta sul nuovo bilancio dell'UE saranno presenti durante tutte le sessioni per ascoltare le tue raccomandazioni e dichiarazioni.

Sarà inoltre presente un **gruppo di osservatori**, perlopiù ricercatori interessati a seguire il processo intrapreso dal panel, che non interferirà con le discussioni e non farà alcun riferimento personale a te o agli altri membri. Anche i **media** saranno invitati e, solo previo consenso dell'interessato, potrebbero chiedere di intervistare alcuni dei membri del panel.

La partecipazione al panel è limitata al numero di persone selezionate in maniera casuale. Le persone che forniscono assistenza ad alcuni dei partecipanti con esigenze speciali non prenderanno parte alle discussioni ma potranno assistere in qualità di ascoltatori e avranno inoltre accesso agli eventi sociali.

Il giovedì, il venerdì e il sabato sera si terranno **eventi sociali** ai quali ti invitiamo a partecipare: unisciti a noi e prenditi del tempo per conoscere altri partecipanti, condividendo la rara opportunità di trovarti in una stanza dove sono presenti cittadini provenienti da tutti e 27 gli Stati membri.

Se incontri difficoltà nello svolgimento delle attività o se noti comportamenti scorretti e contrari alla legge, contatta la persona che riveste il ruolo di «**responsabile dell'inclusione**» durante le sessioni del panel o invia un'e-mail tra una sessione e l'altra.

Il panel è integrato da un **dibattito online sulla piattaforma partecipativa dei cittadini**, aperto a tutti i cittadini europei che desiderano condividere il proprio punto di vista sul prossimo bilancio a lungo termine dell'UE. Ti invitiamo a informare i tuoi familiari, amici e colleghi che non sono stati selezionati per il panel, affinché possano contribuire in tal modo.

Se sei d'accordo, ti invitiamo a comunicare sui social network la tua presenza in questo panel; assicurati tuttavia di non condividere informazioni personali o contributi di altri partecipanti.

2 / Il tuo mandato: su cosa lavorerò?

Nel luglio del 2025 la Commissione presenterà una proposta per un nuovo bilancio dell'UE a lungo termine, che entrerà in vigore a partire dal 2028 e sarà successivamente deciso dal Parlamento europeo e dagli Stati membri in seno al Consiglio dell'UE: si tratta dell'occasione per concordare un bilancio dell'UE solido e moderno, all'altezza delle nostre ambizioni.

Mentre l'UE guarda al futuro, nel mondo stanno avvenendo profondi cambiamenti: per la società in cui viviamo, la sicurezza di cui godiamo, la nostra economia e il pianeta dove abitiamo. L'obiettivo di un'Europa libera, democratica, forte, sicura, prospera e competitiva delineato negli [orientamenti politici](#) di questa Commissione e [nell'agenda strategica del Consiglio europeo per il 2024-2029](#) deve essere raggiunto sullo sfondo di un contesto geopolitico molto impegnativo. Il bilancio dell'UE deve continuare a migliorare la qualità della vita e il sostentamento dei cittadini, nonché sostenere lavoro, imprese, studenti, agricoltori, ricerca, regioni e comunità locali in tutta Europa e non solo. Al tempo stesso, è necessario affrontare priorità urgenti come la difesa e la sicurezza.

E mentre aumenta la necessità di intraprendere un'azione a livello comunitario, il bilancio dell'UE continua a disporre di limitate risorse finanziarie. La definizione del prossimo bilancio a lungo termine dell'UE richiede un'analisi condivisa delle sfide alla base, un ampio accordo su «cosa» finanziare, ossia sulle esigenze di investimento per i prossimi anni e su «come» finanziarle. La Commissione europea intende avviare un dibattito con i membri del panel in merito al prossimo bilancio dell'UE. Pertanto, chiederemo a te e agli altri membri di questo panel di cittadini di rispondere alla seguente domanda:

«Quali sono le priorità e le azioni finanziate dall'UE che apportano il maggior valore aggiunto ai cittadini europei?»

La domanda è composta da due principali dimensioni:

- Per quali priorità deve essere speso il bilancio dell'UE in futuro?
- Quali tipi di attività deve sostenere il bilancio dell'UE per contribuire alla realizzazione di tali priorità?

Diverse domande complementari ti aiuteranno a orientarti in questo tema. Ad esempio, come possiamo sfruttare al meglio ogni euro disponibile nel bilancio dell'UE? Come può questo bilancio riflettere le diverse esigenze degli europei? Hai idea di come il bilancio dell'UE potrebbe fare una differenza diretta e positiva nella tua vita? Come può consentire di affrontare al meglio le sfide comuni europee?

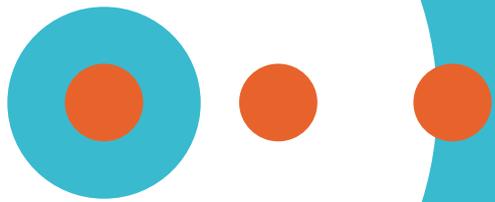
Avvalendoti del supporto e dei contributi forniti da competenti facilitatori, esperti e relatori esterni, approfondirai insieme agli altri cittadini le risposte a queste domande in occasione di tre sessioni:

NELLA SESSIONE 1, svilupperete una comprensione comune in merito al bilancio dell'UE e all'ambito di applicazione del panel dei cittadini. Una parte introduttiva spiegherà la natura di questo bilancio, compresa la sua evoluzione, ciò che finanzia, la provenienza del denaro e il modo in cui viene deciso. Insieme a questi cittadini, esaminerai anche le priorità comuni e le diverse esigenze di finanziamento che richiedono il sostegno del bilancio dell'UE, discutendo inoltre delle visioni per un futuro comune e identificando le principali sfide e opportunità esistenti. Per di più, rifletterai sui principi che dovrebbero ispirare il prossimo bilancio dell'UE.

NELLA SESSIONE 2, che si svolgerà online, concorderete le priorità politiche e redigerete le prime raccomandazioni, sviluppando idee su come sostenere al meglio tali priorità comuni e affrontare le sfide comuni identificate. In particolare, individuerete e discuterete il tipo di azioni in grado di esercitare il maggiore impatto a livello di miglioramento della vita dei cittadini in Europa.

NELLA SESSIONE 3, perfezionerete le vostre idee traducendole infine nelle raccomandazioni finali per creare un bilancio dell'UE all'altezza delle nostre ambizioni. Le vostre conclusioni saranno votate e adottate nell'ultima sessione plenaria.

IL RISULTATO del panel sarà un elenco di raccomandazioni che confluirà nel futuro lavoro della Commissione europea sul bilancio dell'UE.



3 / Il tema:

cosa devo sapere sul bilancio dell'UE?

PERCHÉ ABBIAMO BISOGNO DI UN BILANCIO DELL'UE?

Come probabilmente sai già, un bilancio è un piano che presenta le previsioni di quanto denaro guadagnerà una persona o un'organizzazione, nonché di quanto ne avrà bisogno o potrà spendere. Ogni paese del mondo dispone di un bilancio, che costituisce il calcolo delle sue potenziali entrate (quanto denaro guadagna) e spese (quanto denaro spende).

Il bilancio dell'UE entra in gioco nei casi in cui risulta più efficace spendere i fondi a livello europeo piuttosto che locale, regionale o nazionale, ovvero le situazioni in cui esso fornisce ciò che si può chiamare «valore aggiunto». Il bilancio dell'UE è complementare a quello degli Stati membri e alcune delle aree in cui presenta un forte valore aggiunto rispetto ai bilanci nazionali sono le seguenti:

- **In primo luogo**, sostiene le politiche europee in cui l'UE svolge un ruolo significativo, come indicato nei trattati dell'Unione europea, che costituiscono accordi vincolanti tra gli Stati membri. Queste politiche riguardano settori come l'agricoltura e la coesione. Nel settore agricolo l'attenzione è rivolta a garantire la sicurezza alimentare, sostenere la sussistenza degli agricoltori e a promuovere la sostenibilità agricola a livello comunitario. Allo stesso modo, le politiche di coesione hanno lo scopo di incentivare un'elevata qualità della vita in tutte le regioni dell'UE mediante la promozione dell'unità economica, sociale e territoriale sulla base del principio di solidarietà.
- **In secondo luogo**, il bilancio dell'UE sostiene progetti caratterizzati da una vera e propria dimensione europea, come le infrastrutture transfrontaliere (ad esempio la rete ferroviaria «Rail Baltica», che collega Estonia, Lettonia e Lituania al resto d'Europa) o i progetti multinazionali (per esempio la cooperazione giudiziaria tra diversi Stati membri).
- **In terzo luogo**, consente di affrontare le sfide europee comuni a tutti gli Stati membri, come la necessità di rafforzare la competitività, garantire la sicurezza e realizzare la transizione verde e digitale.
- **In quarto luogo**, contribuisce ad affrontare crisi ed emergenze comuni, come la pandemia di COVID-19 e le conseguenze della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina.
- **In quinto luogo**, sostiene le azioni globali intraprese dall'UE, ad esempio attraverso lo sviluppo di partenariati internazionali, la cooperazione allo sviluppo e gli aiuti umanitari.



Mettendo in comune le risorse, mantenendo l'unità per affrontare le sfide comuni e aiutando tutti gli Stati membri, i loro cittadini e non solo, il bilancio dell'UE crea valore aggiunto, rafforza l'economia europea e ne potenzia la posizione nel contesto geopolitico.

Va inoltre considerato che gli investimenti non sono finanziati solo dal settore pubblico, attraverso i bilanci nazionali o quello dell'UE, ma anche da fondi del settore privato (ovvero dai risparmi privati in Europa e al di fuori di essa). I finanziamenti pubblici possono essere utilizzati per mobilitare il capitale privato, ad esempio finanziando parte dei progetti innovativi che le aziende private ritengono troppo rischiosi, oppure riducendo il rischio associato agli investimenti privati attraverso la fornitura di garanzie.

CHE COS'È IL BILANCIO DELL'UE?

Quando si parla di bilancio dell'UE, spesso si intende il piano a lungo termine chiamato quadro finanziario pluriennale (QFP), un programma che stabilisce l'importo totale dei fondi a disposizione e decide il modo in cui spenderli nell'arco di diversi anni. Inoltre, questo piano fissa dei limiti di spesa per ciascun settore rilevante, come la sicurezza e la difesa o le risorse naturali e l'ambiente. Il quadro finanziario pluriennale si basa su una proposta della Commissione europea adottata all'unanimità dai 27 Stati membri in seno al Consiglio in seguito all'approvazione da parte del Parlamento europeo, come spiegato più dettagliatamente più avanti.

Sulla base del quadro finanziario pluriennale, ogni anno viene redatto e approvato un bilancio dell'UE che stabilisce le spese e le entrate per tale anno, rispettando al contempo gli importi totali concordati nell'ambito del bilancio a lungo termine dell'UE.

L'attuale bilancio a lungo termine dell'UE copre il periodo compreso tra il 2021 e il 2027 e ammonta a 1 200 miliardi di EUR, il che rappresenta circa l'1% del PIL dell'UE (prodotto interno lordo, ovvero il valore dei beni e dei servizi prodotti in un paese in un determinato periodo di tempo). **L'UE è costituita da 27 Stati membri, la cui popolazione totale è di 450 milioni di persone.** Se teniamo conto di queste cifre, il bilancio annuale dell'UE è in realtà piuttosto ridotto, aggirandosi intorno ai 160-180 miliardi di EUR all'anno nel periodo compreso tra il 2021 e il 2027. Si tratta infatti di valori paragonabili al bilancio nazionale della Danimarca, paese nel quale vivono 5,6 milioni di persone, e inferiori del 30% circa rispetto a quello della Polonia, la cui popolazione è di 38 milioni di persone.

In via eccezionale, il fondo è integrato da circa 800 miliardi di EUR stanziati da NextGenerationEU, uno strumento temporaneo volto ad alimentare la ripresa dalla pandemia di COVID-19. Pertanto, la somma del bilancio a lungo termine dell'UE e dei finanziamenti di NextGenerationEU è di circa 2 000 miliardi di EUR.

NextGenerationEU lo strumento temporaneo di ripresa dell'UE, è stato progettato al fine di aiutare gli Stati membri a riprendersi dall'impatto economico e sociale esercitato dalla pandemia di COVID-19. Esso fornisce finanziamenti per 800 miliardi di EUR attraverso sovvenzioni e prestiti intesi a sostenere riforme e investimenti con particolare attenzione alla transizione verde e digitale, alla resilienza economica e alla coesione sociale. Per finanziare NextGenerationEU, la Commissione europea, per conto dell'UE, contrae prestiti sui mercati dei capitali.

COSA FINANZIA L'UE E QUALI RISULTATI HA OTTENUTO SINO AD ORA?

Il bilancio a lungo termine dell'UE si suddivide in varie categorie di spesa, per esempio:

- **Mercato unico, innovazione e digitale:**

Sostiene la ricerca, contribuisce alla digitalizzazione delle imprese e dei servizi governativi e investe in infrastrutture fisiche (come le ferrovie), digitali (come il 5G e l'Internet ad alta velocità) e spaziali. Promuove inoltre la competitività, ad esempio finanziando tecnologie chiave nel settore del digitale, del clima e delle biotecnologie.

- **Coesione, resilienza e valori:**

Punta a ridurre le differenze regionali e a incentivare lo sviluppo sostenibile nell'UE. Questi finanziamenti sostengono la transizione verde e digitale, aiutano le iniziative per i giovani e la salute e promuovono i valori dell'UE, ad esempio contribuendo allo sviluppo delle città intelligenti, dei trasporti ecologici e dei progetti che collegano aree remote. Supporta inoltre le regioni più colpite dalla transizione dai combustibili fossili alle energie pulite, offre formazione per aiutare i lavoratori ad acquisire nuove competenze e finanzia progetti e organizzazioni che si occupano di mobilità transfrontaliera per l'apprendimento, inclusione sociale, miglioramento dell'assistenza sanitaria, giustizia, diritti umani e iniziative culturali.

- **Risorse naturali e ambiente:**

Si prefigge di incrementare la sostenibilità del settore agricolo e di quello marittimo dell'UE, nonché di combattere i cambiamenti climatici e garantire la

sicurezza alimentare mediante svariati mezzi, tra cui il sostegno agli agricoltori e alla pesca, gli investimenti nello sviluppo rurale, la protezione della biodiversità, la conservazione delle foreste e della fauna selvatica e la riduzione delle emissioni di carbonio.

- **Migrazione e gestione delle frontiere:**

Aumenta la sicurezza delle frontiere e incrementa l'efficacia nella gestione della migrazione, ad esempio investendo in attività quali il controllo delle frontiere, misure antiterrorismo e progetti che contribuiscono all'integrazione dei migranti e salvaguardano al contempo il sistema di asilo.

- **Sicurezza e difesa:**

Si propone di migliorare l'autonomia strategica e di rafforzare l'industria della difesa dell'UE, per esempio finanziando la ricerca militare congiunta, la cibersicurezza e le tecnologie di difesa di nuova generazione, nonché i sistemi di navigazione satellitare europei.

- **Vicinato e resto del mondo:**

Finanzia le azioni dell'UE all'estero al fine di incentivare la stabilità, lo sviluppo e gli aiuti umanitari e promuove inoltre i valori dell'UE nel mondo, ad esempio agevolando la costruzione di infrastrutture, migliorando l'assistenza sanitaria e l'istruzione nei paesi in via di sviluppo e fornendo aiuti di emergenza nelle zone di conflitto o nelle aree colpite da calamità naturali.

- **Pubblica amministrazione europea:**

Finanzia inoltre l'amministrazione dell'UE per garantire una gestione efficace a livello comunitario.

Mercato unico, innovazione e digitale

149,9 (+ 11,5 da NGEU)

Coesione, resilienza e valori

429,8 (+ 776,5 da NGEU)

Risorse naturali e ambiente

400,3 (+ 18,9 da NGEU)

Migrazione e gestione delle frontiere

28,3

Sicurezza e difesa

16,4

Vicinato e resto del mondo

113,7

Pubblica amministrazione europea

82,5

Totale 2 027,9 miliardi di EUR



NextGenerationEU
806,9 miliardi

Bilancio a lungo termine
1 221 miliardi



Il bilancio dell'UE esercita un impatto diretto tangibile sulla vita dei cittadini, delle imprese, dei ricercatori, degli agricoltori e delle comunità locali in tutta Europa. Di seguito presentiamo alcuni esempi dei risultati resi possibili dal bilancio dell'UE:

- **CLIMA:** È stata evitata la generazione di 87 milioni di tonnellate di CO2 equivalente all'anno.
- **MOBILITÀ PER L'APPRENDIMENTO:** A partire dalla sua creazione, nel 1987, 16 milioni di persone hanno partecipato al programma Erasmus.
- **POSTI DI LAVORO:** Negli ultimi anni, 6,8 milioni di persone hanno trovato lavoro grazie alle iniziative finanziate dal Fondo sociale europeo.
- **DIGITALIZZAZIONE:** I finanziamenti dell'UE sostengono il sistema europeo di navigazione satellitare Galileo, i cui segnali vengono utilizzati da oltre 2,3 miliardi di dispositivi in tutto il mondo, dagli smartphone ai segnalatori di emergenza. Grazie a tali stanziamenti, Galileo fornisce dati satellitari liberamente accessibili che consentono di fornire servizi quali posizionamento, navigazione e determinazione del tempo.
- **SOSTEGNO ALLE IMPRESE:** Tra il 2014 e il 2022, 2,5 milioni di imprese hanno ricevuto il sostegno finanziario dell'UE dalla politica di coesione.
- **SCIENZA:** 35 vincitori del premio Nobel hanno ricevuto il sostegno dell'UE per la ricerca tra il 1985 e il 2023.
- **INFRASTRUTTURE ENERGETICHE:** Nel periodo compreso tra il 2014 e il 2020, 3 613 chilometri di cavi elettrici sono stati integrati nel sistema energetico dell'UE per garantire l'interconnessione tra gli Stati membri.
- **CULTURA:** Nel 2024, cinque dei film nominati agli Oscar hanno ricevuto il sostegno fornito dal bilancio dell'UE.

COME VIENE FINANZIATO IL BILANCIO DELL'UE?

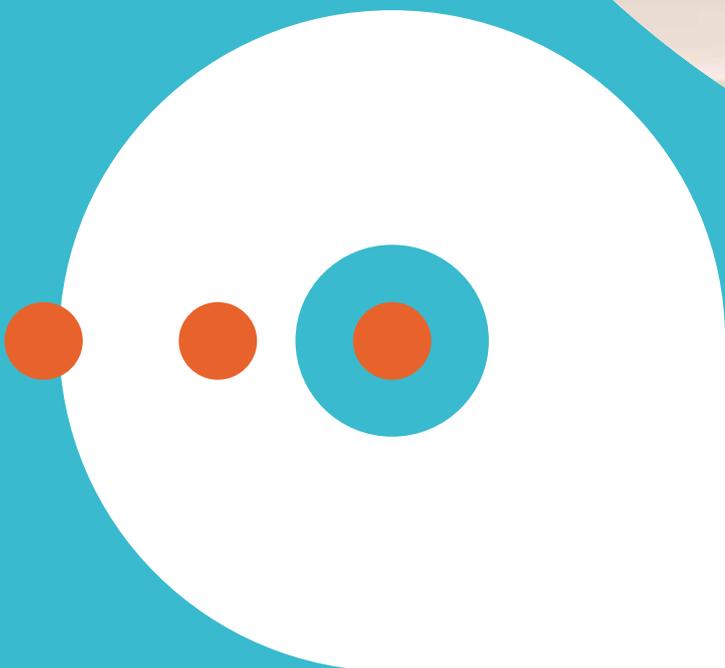
Il bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027 viene finanziato dalle seguenti fonti, calcolate anno per anno:

- 1. Contributi forniti dai bilanci nazionali** (64% per il 2025) a seconda del livello di reddito nazionale lordo (RNL) degli Stati membri. Tali stanziamenti, la principale fonte di entrate per il bilancio dell'UE, garantiscono che ve ne siano sempre di sufficienti a coprire tutte le spese concordate e che il bilancio dell'UE sia sempre equilibrato.
- 2. Dazi doganali** (14% per il 2025) applicati alle merci immesse nell'UE da paesi terzi.
- 3. Un contributo fornito dai bilanci nazionali basato sull'imposta sul valore aggiunto (IVA)** (16% per il 2025).
- 4. Rifiuti di imballaggio in plastica** (5 % per il 2025): Un contributo fornito dagli Stati membri che si basa sulla quantità di rifiuti di imballaggio in plastica non riciclati in ciascuno Stato membro.
- 5. Altre entrate**, come i contributi forniti dai paesi terzi e le multe comminate alle imprese per comportamenti anticoncorrenziali.

Inoltre, la Commissione europea è autorizzata dai [trattati dell'UE](#) a contrarre prestiti sui mercati internazionali dei capitali per conto dell'UE. Dal 2021, la Commissione [raccolge fondi sui mercati dei capitali](#) al fine di finanziare il suo piano per la ripresa post-COVID, NextGenerationEU, oltre a contrarre prestiti per altre priorità, come quella di sostenere l'Ucraina.

Al fine di contribuire al rimborso del prestito per le sovvenzioni fornite da NextGenerationEU, tra le altre fonti di entrate, la Commissione ne ha proposte [tre](#) di nuove:

- Una parte delle entrate ottenute dal sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE, un meccanismo a livello europeo che fissa un limite alle emissioni di gas a effetto serra prodotte dalle industrie ad alta intensità energetica, consentendo a tali aziende di acquistare e vendere quote di emissioni per incentivare la riduzione delle proprie.
- Un meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM), che impone un prezzo del carbonio sui beni importati nell'UE allo scopo di garantire che i produttori stranieri rispettino gli stessi standard climatici a cui sono soggette le industrie dell'UE; e
- un contributo temporaneo limitato fornito da ciascuno Stato membro, che si basa sul livello dei profitti aziendali.



COME VIENE NEGOZIATO E CONCORDATO IL BILANCIO DELL'UE

Anche se il processo attraverso cui il bilancio dell'UE viene negoziato e concordato non sarà preso in esame dal panel, conoscerlo è importante.

Il bilancio a lungo termine dell'UE viene negoziato e adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE sulla base delle proposte della Commissione europea. Il Consiglio dell'UE è composto dai rappresentanti dei governi nazionali degli Stati membri, mentre il Parlamento europeo viene eletto dai cittadini europei. Il processo decisionale può essere suddiviso in tre fasi:

FASE 1: PRESENTAZIONE DEL BILANCIO A LUNGO TERMINE DELL'UE

I negoziati sul bilancio a lungo termine dell'UE hanno inizio anni prima della sua adozione. La Commissione avvia il processo mediante la presentazione delle sue proposte, per la cui elaborazione si avvale di ampie consultazioni con istituzioni, parti interessate e cittadini: si tratta della fase in cui si svolge il panel, nell'ambito del quale le tue raccomandazioni apporteranno un contributo importante.

FASE 2: NEGOZIATI SUL BILANCIO A LUNGO TERMINE DELL'UE

Il Consiglio dell'UE, composto da tutti gli Stati membri, prepara la propria posizione sulla base delle proposte della Commissione, e la stessa procedura viene messa in atto anche dal Parlamento europeo. Una volta che tutte le parti hanno definito le loro posizioni hanno inizio i negoziati tra il Parlamento e il Consiglio, con l'obiettivo di raggiungere un accordo comune.

FASE 3: ADOZIONE DEL BILANCIO A LUNGO TERMINE DELL'UE

Una volta raggiunto l'accordo, il bilancio a lungo termine dell'UE viene adottato attraverso una «procedura legislativa speciale»: il Consiglio dell'UE deve approvare all'unanimità i diversi elementi del bilancio e il Parlamento europeo deve quindi fornire la propria approvazione.

In caso di necessità, il bilancio a lungo termine dell'UE può essere rivisto nel corso della sua durata qualora si presentino nuove sfide inaspettate e senza precedenti, come è successo nel febbraio del 2024, quando tale processo di revisione è avvenuto al fine di garantire il finanziamento di priorità quali il sostegno all'Ucraina, le tecnologie strategiche e la migrazione.

COME VIENE IMPLEMENTATO IL BILANCIO DELL'UE?

I finanziamenti dell'UE possono essere gestiti direttamente dalla Commissione (gestione diretta), congiuntamente dalla Commissione e dagli Stati membri (gestione condivisa) o da partner esecutivi come la Banca europea per gli investimenti (gestione indiretta); la scelta della modalità di gestione determina la procedura di finanziamento delle richieste di fondi, nonché il modo in cui vengono valutate.

Anche se l'UE fornisce i finanziamenti per un programma o progetto specifico, oppure partecipa a un progetto attraverso la fornitura di una garanzia, non è sempre coinvolta direttamente nelle attività di gestione svolte a livello quotidiano. Sebbene siano gli Stati membri a essere responsabili per l'implementazione della maggior parte del bilancio dell'UE, spetta alla Commissione la responsabilità finale della sua esecuzione.

La Commissione si impegna a proteggere il denaro dei contribuenti e a garantire che ogni euro fornito dal bilancio dell'UE venga speso in modo trasparente e corretto. Inoltre, essa lavora a stretto contatto con le autorità negli Stati membri e con altre istituzioni dell'UE al fine di raggiungere questo obiettivo.

